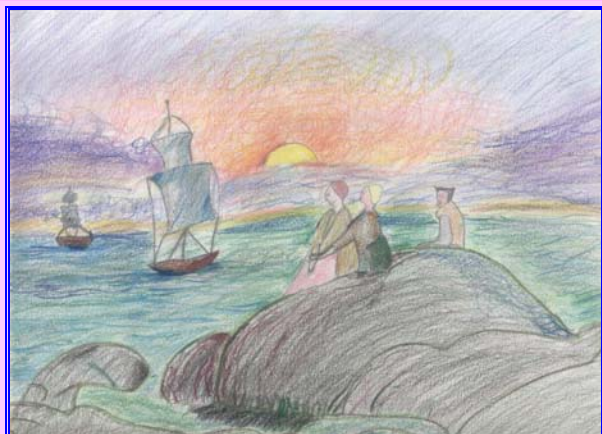


ESPERIENZE SCOLASTICHE



Delvishi Elgest

III C Sec. C.U.



I C Sec. C.U. "Camposcuola sci"

LA
CANTIERE
DEI
PROGETTI
SCOLASTICI

...Per rivedere le stelle

Un fatto che mi ha molto colpito è stata la visita al Planetario di Roma, un grande edificio che ha per tetto una cupola. All'interno vi sono dei sedili blu intorno ad una sfera in cui sono fissati dei piccoli proiettori. Una guida dopo una breve presentazione fa partire una proiezione sulla cupola per accompagnarci in un viaggio di scoperta nello spazio siderale. All'inizio vediamo solo nuvole che pian piano schiariscono e puntini luminosi cominciano a volteggiare sopra di noi: è il cielo che oggi vediamo solitamente di notte, offuscato dai neon e dalle forti luci artificiali. Poi cominciano a spuntare stelle, una dopo l'altra, fino a diventare migliaia e la volta sembra ora un quadro di puntinismo: è il cielo come lo vedevano i nostri antenati. Le costellazioni cominciano a prendere forma e ad assumere veramente le caratteristiche dei loro nomi. Il presentatore ci parla di una delle più grandi: Orione, di cui, nel cielo attuale, vediamo solo la cintura. Orione era un grande cacciatore preistorico, con clava e scudo di pelle, un cane da caccia e una piccola lepre come preda. La guida ci parla di svariate costellazioni, poi ci racconta degli elementi dell'universo, nebulose, pianeti, buchi neri, supernovae. Ci dice che tutto ciò che è inorganico è nato in una nebulosa come le stelle. Dopo un po' lasciamo la sala della cupola e attraversiamo altre stanze. Dal soffitto pendono dei modellini di plastica. Ai lati, addossati alle pareti, vi sono dei pannelli che riportano le informazioni relative ad un pianeta diverso. La guida ci parla delle loro proprietà fisiche, dell'atmosfera, del clima, dei satelliti, della conformazione del terreno che li contraddistinguono, delle spedizioni fatte su di essi. E' stata un'uscita piacevole, interessante, che ci ha permesso di imparare nozioni sull'universo. Per me è stato un evento significativo perché mi sono sentito parte dell'infinito.

Matteo Calò Classe IIA Sec. C.U.

La nostra nuova scuola

I primi mesi di scuola per noi ragazzi della I F sono stati molto emozionanti e per alcuni aspetti anche molto difficili perché avevamo paura dei cambiamenti. Per confortarci spesso parlavamo delle nostre maestre ricordando il giorno in cui le abbiamo salutate in lacrime. Per fortuna le paure sono passate e tutto oggi ci sembra più semplice e chiaro; riconosciamo lo sforzo fatto dai nostri nuovi insegnanti per farci sentire a nostro agio e guidarci nella nostra formazione. La nuova scuola è sì fatta di regole, ma è anche un luogo di sapere dove si possono incontrare nuovi amici, fare nuove esperienze; un mondo dunque pieno di sorprese, un ponte per il nostro futuro.

I F Sec. LAGHETTO

"Un Orto Biologico...a Laghetto"



La spremitura dell'uva raccolta nelle vigne dei Pallavicini a Laghetto con la visita alle loro cantine

IE - IF Primaria Laghetto